



Sezione CAI di Gazzada Schianno

Sede Via Roma, 18 Gazzada Schianno (VA)

Tel. 379 293 3456

www.caigazzadaschianno.it



Escursionismo

2° Stage Ferrate settembre-ottobre 2025 Monte Camoscio (890m) da Oltrefiume Fraz. Di Baveno (VB) Ferrata dei PICASASS

Domenica 21 Settembre 2025



Punto di partenza:	Oltrefiume loc. Tranquilla – frazione di Baveno (VB) 300 m.
Punto di arrivo:	Idem
Difficoltà:	Sentiero di avvicinamento e rientro E – Ferrata EEA-PD
Altitudine massima:	Monte Camoscio 890 m.
Acqua sul percorso:	NO
Pranzo:	Al sacco
Dislivello in salita:	Sentiero di avvicinamento 250 m. Ferrata 320 m.
Dislivello in discesa:	580 m.
Sviluppo	5,5 Km (A/R)
Esposizione prev.	Sud-Est
Tempo di salita:	Sentiero di avvicinamento 45 min. Ferrata 2 h 15 min. + soste
Tempo totale	4 h 10 min. + soste
Attrezzatura consigliata:	Abbigliamento e calzature adatti al percorso, alla quota e alla stagione, bastoncini, 3m cordino \varnothing 7 (per longe), 2 moschettoni a ghiera.
	OBBLIGATORI: Caschetto, Imbrago e Kit da Ferrata omologati
Orario partenza:	7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada Schianno – Ritrovo 6,50 7,20 dal parcheggio di via Locatelli Vergiate – Ritrovo 7,10
Quote:	Soci € 10,00 L'escursione è riservata agli allievi
Cartografia:	Geo4map 1:25000 N° 117 Mottarone Lago Maggiore.
Direttori d'escursione:	Ivano Facchin, Bruno Barban

Accesso Stradale: Autostrada diramazione Gallarate/Gattico, A26 direzione Gravellona, uscita Baveno, scendiamo lungo via degli scalpellini, giunti alla S.S. 33 del Sempione svoltiamo a destra in direzione di Baveno, subito dopo le Poste troviamo sulla destra il bar “Il Giancarlino” e ci fermiamo per una breve colazione. Ritorniamo in dietro e subito dopo il ponte sul torrente Selvaspessa, giriamo a sinistra in via Oltrefiume e proseguiamo sempre dritti fino a raggiungere i parcheggi in località Tranquilla.

Distanza 61 Km tempo indicativo 55 min. + sosta colazione



Descrizione Itinerario: Dal parcheggio si seguono le indicazioni per il Monte Camoscio sentiero VM3, inizialmente la strada è asfaltata poi diviene sterrata, alla fine di questa si trova l'edificio dell'acquedotto comunale e si prende il sentiero a destra, lo si segue fedelmente fino a un bivio (15 min.), dove a sinistra si prosegue per il Monte Camoscio mentre a destra per l'attacco della ferrata, sentiero VM3b .



Percorso della Ferrata:

- Si parte salendo una **ripida placconata** facilitata da gradini.
- Numerosi **traversi** e qualche tratto leggermente **strapiombante** (ma mai faticoso) portano al **passaggio chiave**, il tratto più delicato della ferrata, ma il più divertente.
- Un **terrazzino esposto** porta a salire successivamente uno **spigolo verticale**; staffe e appoggi sulla cengia facilitano il passaggio.
- Si riprende a salire con più facilità su **ampie placconate** sino ad arrivare su un **terrazzo panoramico mozzafiato**, dove è posizionato il libro di vetta.



Difficoltà e progressione: da questo punto in poi, le difficoltà finiscono e diventa solo più una facile progressione anche senza l'uso delle staffe (il granito offre una grande aderenza). Si arriva sotto la cima dove, per coloro che lo vogliono, possono provare l'ebbrezza di camminare su un **cavo d'acciaio (ponte delle scimmie)** per attraversare un **intaglio** e successivamente concludere la via passando su

una **piccola cresta** che conduce alla vetta del **Monte Camoscio (890 m)**, termine della via ferrata.

Ritorno: dal Monte Camoscio per il sentiero VM3 direzione Baveno, tempo discesa circa 75 minuti.

Inaugurata nel luglio 2016 dalla **Sezione CAI di Baveno**, il nome **“Picasass”** è stato scelto in onore di tutte quelle persone, i **picasass (scalpellini)**, che fin dal **1800** hanno lavorato all'estrazione e alla lavorazione del famoso granito rosa delle cave di Baveno.

Vista spettacolare: da quando si inizia a salire lungo la ferrata fino alla vetta, la vista è semplicemente spettacolare. Si possono vedere i **laghi Maggiore e Varese**, le **isole del Golfo Borromeo**, la **sponda lombarda**, e la **catena delle prealpi e alpi**, formando un insieme davvero magico.



↑ **Cartina con indicazione della traccia.**

Buone regole di comportamento:

- leggi attentamente la relazione della gita e valuta le tue capacità fisiche;
- attieniti alle istruzioni dei direttori d'escursione;
- sii puntuale agli orari;
- non sopravanzare il conduttore di gita;
- non abbandonare il gruppo o il sentiero;
- non ti attardare per futili motivi;
- coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;
- rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.

Grazie per la collaborazione